



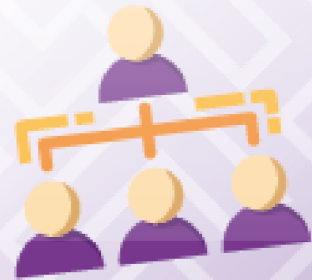
Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

PAGANI "A. CRISCUOLO"

SAMM13400C

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola PAGANI "A. CRISCUOLO" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **25/10/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **4101** del **19/10/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **28/10/2022** con delibera n. 12*

Anno di aggiornamento:

2022/23

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 3** Caratteristiche principali della scuola
- 4** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 6** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 7** Aspetti generali
- 8** Priorità desunte dal RAV
- 9** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 11** Piano di miglioramento
- 17** Principali elementi di innovazione
- 19** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 20** Aspetti generali
- 21** Traguardi attesi in uscita
- 23** Insegnamenti e quadri orario
- 28** Curricolo di Istituto
- 32** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 53** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 59** Attività previste in relazione al PNSD
- 62** Valutazione degli apprendimenti
- 66** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 72** Piano per la didattica digitale integrata



Organizzazione

- 73** Modello organizzativo
- 83** Piano di formazione del personale docente
- 89** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

Gli alunni della scuola presentano situazioni familiari e socio-culturali molto diversificate, ma la maggior parte degli studenti proviene da un ambiente socioculturale medio. Ci sono alcuni studenti che presentano caratteristiche particolari dal punto di vista della provenienza socio economica e culturale, la scuola è particolarmente attenta ai loro bisogni e cerca di offrire una risposta adeguata e personalizzata. L'incidenza degli studenti con cittadinanza non italiana è poco significativa, per quei pochi la scuola ha attuato forme concrete di accoglienza e integrazione, in ossequio alla normativa sull'integrazione scolastica e sull'educazione interculturale. Il PTOF della Scuola si configura intorno al nucleo dell'inclusività. I servizi sociali offrono un supporto significativo.

Territorio e capitale sociale

Pagani cittadina in provincia di Salerno, sorge sulla piana dell'Agro nocerino-sarnese conta 35.000 abitanti che rappresentano un po' tutte le classi sociali con prevalenza di quella operaia e commerciale. Vi sono numerose piccole industrie a conduzione familiare che operano nei vari settori agricolo-alimentari, piccolo commercio, lavorazione di manufatti vari, settore meccanico e artigianale. Dai dati rilevati è fiorente l'attività a supporto del mondo agricolo e del piccolo artigianato. Gli EELL fanno quanto nelle loro competenze per supportare la scuola, anche se sono essi stessi in sofferenza. La collaborazione con tutte le forze del territorio è molto attiva.

Il reddito è molto vario ed a macchia di leopardo con sacche di deprivazione economica; alto è il tasso di disoccupazione, superiore alla media nazionale; contenuto invece il tasso di immigrazione, ma in aumento.

Risorse economiche e materiali

Oltre il 90% delle risorse economiche disponibili provengono dallo Stato, la scuola si sta adoperando per ricercare fonti di finanziamento aggiuntive (UE, contributi da privati, EELL..). L'edificio è composto



da: tre uffici di segreteria, un ufficio per il dirigente scolastico, due archivi, un ingresso, 33 aule, servizi igienici in tutti i corsi, due aule per l'integrazione, due aule di musica, una biblioteca, un'aula magna, una palestra coperta divisa in due ampi campi dove è possibile effettuare anche attività ginniche. Ognuno di questi campi è provvisto di uscita di sicurezza, di spogliatoi maschili e femminili e due ripostigli per la custodia del materiale ginnico. L'ala esterna dell'edificio è attrezzata con aiuole, un campo di calcetto ed uno di pallavolo-pallacanestro. La scuola è dotata, inoltre, dei seguenti laboratori: laboratorio scientifico, laboratorio informatico con LIM e computer collegati in rete, laboratorio linguistico con computer e LIM realizzati con fondi FESR. Esiste copertura wifi tramite una infrastruttura di rete cablata, realizzate grazie a fondi FESR. Tutte aule sono dotate di LIM di ultima generazione e la palestra pienamente funzionante in tutti i suoi spazi.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

PAGANI "A. CRISCUOLO" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	SAMM13400C
Indirizzo	VIA M. FERRANTE, 6 4 84016 PAGANI
Telefono	081916424
Email	SAMM13400C@istruzione.it
Pec	samm13400c@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.scuolacriscuolopagani.gov.it
Numero Classi	31
Totale Alunni	605

Approfondimento

La Scuola Secondaria di Primo Grado "A. Criscuolo" di Pagani (SA), ubicata in via Ferrante ex Mangiaverri, 4/6 a brevissima distanza dalla famosa Basilica S. Alfonso Maria dei Liguori, fu intitolata nel 1961 ad Aniello Criscuolo, poeta e militare paganese, caduto il 30 aprile 1849 nei Giardini Vaticani nella difesa della Repubblica Romana

L'Istituto nasce nel 1957/58 come sezione staccata dalla scuola dell'Agro "De Lorenzo" di Nocera Inferiore; prima dell'attuale ubicazione, essa fu collocata in alcuni locali di un edificio di proprietà delle suore francescane di S. Antonio. Nel giro di pochi anni la scuola si è ingrandita accogliendo non solo studenti di Pagani, ma anche quelli provenienti dai paesi limitrofi.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	2
	Informatica	1
	Lingue	1
	Musica	2
	Scienze	1
	Ceramica	1
Biblioteche	Classica	1
Aule	Magna	1
	Sala professori	1
Strutture sportive	Calcetto	1
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	1
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	50
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	3
	PC e Tablet presenti in altre aule	37
	LIM aula magna	1

Approfondimento

Popolazione scolastica relativa all'anno scolastico 2022/2023: alunni 606.

Classi: 30



LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

PTOF 2022 - 2025

- 10 classi prime (tot. alunni 216)
- 10 classi seconde (tot. alunni 206)
- 10 classi terze (tot. alunni 184)



Risorse professionali

Docenti	73
Personale ATA	15



Aspetti generali

La scuola si adopera costantemente svolgendo azioni curriculari volte al recupero e al miglioramento delle competenze di base, digitali, di cittadinanza, legalità e ambiente. A supporto della priorità della scuola si scelgono annualmente attività in orario curriculare ed extra curriculare volte al recupero disciplinare. La scuola non dimentica il potenziamento dei suoi alunni migliori attivando progetti il tal senso (giochi matematici, avviamento al latino, ecc...). E' inoltre costante l'azione inclusiva e paritaria.



Priorità desunte dal RAV

Aspetti Generali

Compito fondamentale della scuola è la formazione dell'uomo e del cittadino, volta allo sviluppo armonico e integrale della persona, secondo il dettato costituzionale.

Coerentemente con tale principio ispiratore, il Piano dell'Offerta Formativa della nostra Scuola è finalizzato al conseguimento del successo formativo di tutti e di ciascuno, secondo le potenzialità e attitudini individuali, attraverso la valorizzazione delle risorse interne ed esterne.

Ci si propone di ridisegnare percorsi di apprendimento adeguati alle caratteristiche e alle attese degli utenti e di attuare misure d'integrazione e personalizzazione dell'offerta, che permettano a ciascuno di mettere a frutto le proprie potenzialità, in un ambiente organizzativo che favorisca il benessere di tutti e di ciascuno.

Le azioni finalizzate all'inclusione riguardano la totalità degli alunni, con particolare attenzione agli studenti disabili, agli stranieri, a tutti coloro che manifestano bisogni educativi speciali.

Ne consegue una scuola di qualità, che favorisce l'apprendimento in un clima di collaborazione, mira a stimolare la motivazione, a far emergere le potenzialità, a valorizzare capacità, interessi, impegno di ciascuno e a sviluppare competenze adeguatamente strutturate.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: AMBIENTI DI APPRENDIMENTO INNOVATIVI**

Diffondere l'uso delle nuove tecnologie a supporto delle azioni didattiche e delle attività di insegnamento- apprendimento.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Ambiente di apprendimento**

Promuovere il legame tra innovazione didattica e tecnologie digitali.

Superare la dimensione meramente trasmissiva dell'insegnamento e modificare la metodologia didattica in modo da contribuire allo sviluppo delle competenze specifiche degli ambiti disciplinari ed alle dimensioni trasversali. Potenziare le metodologie didattiche innovative.

Attività prevista nel percorso: FARE PER IMPARARE

Destinatari

Docenti



	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Risultati attesi	Costruire una didattica innovativa superando la concezione meramente trasmissiva dell'apprendimento. I docenti guidano gli allievi nella co-costruzione del sapere facendo uso di metodologie innovative quali flipped classroom, service learning...

Attività prevista nel percorso: PENSIERO COMPUTAZIONALE

Destinatari	Docenti
	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Consulenti esterni
Risultati attesi	Attraverso il coding gli studenti sviluppano il pensiero computazionale, l'attitudine a risolvere problemi più o meno complessi. Il coding consente di imparare le basi della programmazione informatica, insegna a "dialogare" con il computer, a impartire alla macchina comandi in modo semplice e intuitivo. L'obiettivo è sviluppare il pensiero computazionale, che è la capacità di risolvere problemi – anche complessi – applicando la logica, ragionando passo passo sulla strategia migliore per arrivare alla soluzione.

● **Percorso n° 2: COSTRUIRE IL CURRICOLO (d'Istituto - verticale- territoriale)**



Elaborazione di un curriculum per lo sviluppo delle competenze trasversali.

Progettare e insegnare per competenze.

Progettazione di griglie di valutazione comuni, in un'ottica di verticalizzazione, per certificare le competenze.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Messa a sistema di prove comuni in ingresso, in itinere e finali per tutte le classi in Italiano, Inglese e Matematica.

Elaborazione curriculum verticale per competenze Italiano, Matematica e Inglese con indicazioni metodologiche e potenziamento strategie didattiche.

○ **Continuità' e orientamento**

Progettazione di un curriculum verticale tra i diversi ordini di scuola.

Attività prevista nel percorso: Il rispetto dell'ambiente in un'ottica di progettazione verticale (U.D.A.)

Destinatari

Docenti



	Studenti
	Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Genitori
Risultati attesi	Costruire un curriculum verticale delle competenze di base di Italiano, Scienze ed Inglese attraverso la progettazione di Unità di Apprendimento in sinergia con le scuole primarie e secondarie del territorio.

● Percorso n° 3: PIANIFICAZIONE E CONTROLLO STRATEGICO

La pianificazione è inquadrata nell'ambito di una progettualità pluriennale, che costituisce il processo attraverso il quale si definiscono le finalità dell'organizzazione, gli obiettivi da conseguire, le principali linee strategiche progettate. Occorre dare rilievo e sostanza ai documenti programmatici della scuola: Programmazione Consiglio di Classe, Programmazione Dipartimento, Programmazione attività curriculari ed extra.

L'attività di controllo strategico è finalizzata a verificare l'attuazione delle scelte effettuate nei documenti di programmazione (PTOF) anche allo scopo di rilevare eventuali fattori ostativi e apportare dei possibili rimedi. La valutazione deve essere orientata al miglioramento.

Favorire i processi di rendicontazione sociale della scuola anche attraverso la misurazione del grado di soddisfazione degli stakeholders.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato



Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Promuovere l'autovalutazione interna come strumento di miglioramento .

Definizione di strumenti oggettivi di controllo di gestione.

Attività prevista nel percorso: questionari di gradimento

Destinatari	Docenti
	ATA
	Studenti
	Genitori

Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Studenti
	Genitori

Attività prevista nel percorso: schede di monitoraggio dei percorsi



Destinatari Docenti

Soggetti interni/esterni
coinvolti Docenti



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

La progettazione curriculare della Scuola ha quale quadro di riferimento le Indicazioni Nazionali del 2012, nell'ambito delle quali sono operate le specifiche scelte dei docenti in relazione ai contenuti, ai metodi, all'organizzazione e alla valutazione che devono essere coerenti con i traguardi formativi previsti dal documento nazionale.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Per promuovere un processo didattico realmente efficace, bisogna sperimentare "nuovi modi di fare scuola", ricercare nuove metodologie educativo-didattiche valide per promuovere sia l'apprendimento degli alunni che il loro benessere emotivo-motivazionale. Le metodologie che la scuola si propone di utilizzare spaziano dalle nuove tecnologie didattiche (TIC) alla didattica laboratoriale, dal costruttivismo al Cooperative learning, dalla didattica per competenze alla progettazione di un curriculum verticale. Sarà dato ampio spazio alla metodologia della flipped classroom e service learning e allo sviluppo del pensiero computazionale.



○ PRATICHE DI VALUTAZIONE

Costruzione di rubriche di valutazione. Analisi dei risultati delle prove Invalsi e delle prove comuni di Istituto

○ RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

La scuola da sempre collabora con impegno e disponibilità alle varie attività e manifestazioni promosse dagli enti locali. Molteplici sono le azioni co-progettate tra l'Amministrazione Comunale e il sistema scolastico cittadino, in una logica di sviluppo che vada oltre le competenze meramente amministrative dell'Ente Locale al fine di:

- individuare le modalità di confronto al fine di definire i reciproci ambiti d'intervento, per competenza e responsabilità, riferiti alle diverse problematiche;
- incrementare la partecipazione dei genitori alla vita della scuola attraverso l'introduzione di modalità, anche innovative, di informazione, consultazione e coinvolgimento, promuovendo percorsi di comunicazione/confronto sempre più efficaci e positivi;
- promuovere e sostenere un progetto educativo globale, nell'ottica di una scuola aperta al territorio e alla comunità locale;
- promuovere in collaborazione con soggetti esterni al fine di prevenire e contrastare il conflitto tra generi e le diverse forme di violenza nell'ottica dell'educazione alla salute, alla convivenza e al rispetto tra i generi.



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Gli interventi del PNRR legati alla scuola riguardano: la formazione dei docenti, l'innovazione degli spazi didattici, la digitalizzazione degli ambienti scolastici, la rivoluzione verde e transizione ecologica.



Aspetti generali

Compito fondamentale della scuola è la formazione dell'uomo e del cittadino, volta allo sviluppo armonico e integrale della persona, secondo il dettato costituzionale. Coerentemente con tale principio ispiratore, il Piano dell'Offerta Formativa della nostra Scuola è finalizzato al conseguimento del successo formativo di tutti e di ciascuno, secondo le potenzialità e attitudini individuali, attraverso la valorizzazione delle risorse interne ed esterne. Ci si propone di ridisegnare percorsi di apprendimento adeguati alle caratteristiche e alle attese degli utenti e di attuare misure d'integrazione e personalizzazione dell'offerta, che permettano a ciascuno di mettere a frutto le proprie potenzialità, in un ambiente organizzativo che favorisca il benessere di tutti e di ciascuno. Le azioni finalizzate all'inclusione riguardano la totalità degli alunni, con particolare attenzione agli studenti disabili, agli stranieri e a tutti coloro che manifestano bisogni educativi speciali. Ne consegue una scuola di qualità, che favorisce l'apprendimento in un clima di collaborazione, mira a stimolare la motivazione, a far emergere le potenzialità, a valorizzare capacità, interessi, impegno di ciascuno e a sviluppare competenze adeguatamente strutturate. La scuola ridisegna annualmente, in funzione delle professionalità del team docenti, una offerta variegata di progetti curriculari ed extra curriculari che stimolano interesse e partecipazione oltre al recupero delle competenze di base. La nostra scuola attiva dei percorsi ad indirizzo musicale con otto diverse cattedre di strumento musicale ed una di potenziamento, articolate su tre gruppi, ciascuno corrispondente ad un anno di corso. I percorsi a indirizzo musicale concorrono alla più consapevole acquisizione del linguaggio musicale da parte dell'alunna e dell'alunno integrando gli aspetti tecnico-pratici con quelli teorici, lessicali, storici e culturali, fornendo, altresì, occasioni di integrazione e di crescita anche per gli alunni in situazioni di svantaggio. Infatti le attività, organizzate in forma individuale o a piccoli gruppi, prevedono: a) lezione strumentale, in modalità di insegnamento individuale e collettiva; b) teoria e lettura della musica; c) musica d'insieme.



Traguardi attesi in uscita

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
PAGANI "A. CRISCUOLO"	SAMM13400C

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Approfondimento

Nella scuola secondaria di I grado i traguardi rappresentano criteri per la valutazione delle competenze che, sviluppate nelle singole discipline promuovono competenze più ampie e trasversali, essenziali per la realizzazione dell'individuo e la partecipazione attiva alla vita sociale e



sono orientate ai valori della convivenza civile e del bene comune. Le competenze per l'esercizio della cittadinanza attiva sono promosse continuamente nell'ambito di tutte le attività di apprendimento, utilizzando e finalizzando opportunamente i contributi che ciascuna disciplina può offrire. La finalità generale della scuola è lo sviluppo armonico e integrale della persona, all'interno dei principi della Costituzione italiana e della tradizione culturale europea, nella promozione della conoscenza e nel rispetto e nella valorizzazione delle diversità individuali, con il coinvolgimento attivo degli studenti, delle famiglie e di tutta la comunità scolastica.

Allegati:

COMPET CHIAVE CITTAD.pdf



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

**Tempo scuola della scuola: PAGANI "A. CRISCUOLO" SAMM13400C
(ISTITUTO PRINCIPALE) - Corso Ad Indirizzo Musicale**

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

**Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento
trasversale di educazione civica**



A seguito dell'entrata in vigore della lg. n.92 del 20 Agosto 2019 concernente: "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica", le scuole, a partire dall'anno scolastico 2020/2021 hanno introdotto nei propri curricula d'istituto l'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica. La scuola si è adoperata nel ripartire in un numero di 33 ore d'insegnamento frontale tra le varie discipline e ha individuato nel Coordinatore di classe la figura atta a proporre la valutazione in decimi per la materia. In accordo con le linee guida che prevedono tre nuclei concettuali da affrontare secondo un approccio globale: "Costituzione, Sviluppo sostenibile e cittadinanza digitale", la valutazione risulta coerente con gli obiettivi e le competenze che, nella propria autonomia di sperimentazione, la scuola ha individuato ed inserito nel curriculum d'istituto.

Di seguito i traguardi per lo sviluppo delle competenze di cittadinanza.:

È consapevole che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile.

Comprende il concetto di Stato, Regione, Città Metropolitana, Comune e Municipi e riconosce i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti fra i cittadini e i principi di libertà sanciti dalla Costituzione Italiana e dalle Carte Internazionali, e in particolare conosce la Dichiarazione Universale dei diritti umani, i principi fondamentali della Costituzione della Repubblica Italiana e gli elementi essenziali della forma di Stato e di



Governo.

Comprende la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali.

Promuove il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura e sa riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria.

Sa riconoscere le fonti energetiche e promuove un atteggiamento critico e razionale nel loro utilizzo e sa classificare i rifiuti, sviluppandone l'attività di riciclaggio.

È in grado di distinguere i diversi device e di utilizzarli correttamente, di rispettare i comportamenti nella rete e navigare in modo sicuro.

È in grado di comprendere il concetto di dato e di individuare le informazioni corrette o errate, anche nel confronto con altre fonti.

Sa distinguere l'identità digitale da un'identità reale e sa applicare le regole sulla privacy tutelando se stesso e il bene collettivo.

Prende piena consapevolezza dell'identità digitale come valore individuale e collettivo da preservare.

È in grado di argomentare attraverso diversi sistemi di comunicazione.



È consapevole dei rischi della rete e come riuscire a individuarli.

Ripartizione oraria annuale per disciplina

Disciplina	n. ore
Italiano	6
Geografia	1
Storia	3
Inglese	2
Francese/Spagnolo	2
Matematica e Scienze	8
Tecnologia	5
Arte	2
Musica	2
Scienze motorie	2



Allegati:

CURRICOLO ED. CIVICA CRISCUOLO.pdf



Curricolo di Istituto

PAGANI "A. CRISCUOLO"

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Curricolo di scuola

Il curricolo della scuola, declinato sulla base della Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 28/05/2004, delle Raccomandazioni 18/12/2006 e delle Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012, , esplicita le scelte della comunità scolastica e l'identità dell'istituto. La progettazione curricolare ed extracurricolare ha, come già ha avuto nel triennio 2016/2019, un'impostazione orientata al miglioramento delle competenze chiave, in un'ottica verticale, con lo scopo di migliorare la performance degli studenti nelle prove Invalsi, ridurre la varianza tra le classi e aumentare la correlazione tra i voti di classe e i punteggi nelle prove Invalsi, attraverso una didattica costantemente fondata sullo sviluppo delle competenze e finalizzata alla valorizzazione dei talenti, alla scoperta delle attitudini e all'orientamento di ciascun allievo. IL CURRICOLO È ALLEGATO AL PTOF E NE COSTITUISCE PARTE INTEGRANTE.

Allegato:

CURRICULO D'ISTITUTO.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali



Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

E' in fase di definizione un curricolo verticale tra le scuole primarie e secondarie del primo e secondo ciclo del territorio teso a definire percorsi di insegnamento-apprendimento condivisi per lo sviluppo delle competenze di base di Italiano, Matematica e Inglese.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Fondamentale è il riferimento alle competenze-chiave di cittadinanza che devono essere acquisite al termine del primo ciclo d'istruzione, volte a favorire il pieno sviluppo della persona nella costruzione del sè e corrette e significative relazioni con gli altri. 1. COMUNICAZIONE NELLA MADRE LINGUA 2. COMUNICAZIONE NELLE LINGUE STRANIERE 3. COMPETENZA MATEMATICA DI BASE IN SCIENZE E TECNOLOGIA 4. COMPETENZA DIGITALE 5. CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE 6. COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE 7. IMPARARE AD IMPARARE 8. SPIRITO DI INIZIATIVA ED IMPRENDITORIALITÀ

Allegato:

COMPET CHIAVE CITTAD.pdf

I corsi ad indirizzo musicale

Presso la Scuola Secondaria di primo grado "A. Criscuolo" sono istituiti tre sezioni (A-B-N) con percorsi ad indirizzo musicale che offrono agli alunni la possibilità di studiare uno strumento tra i sei proposti: Chitarra, Flauto traverso, Pianoforte, Violino, Violoncello e



Percussioni. L'impegno ed il coinvolgimento nello studio di uno strumento musicale e nel far musica d'insieme rappresentano una significativa esperienza umana e sociale, nonché un fattore di crescita nella capacità di operare scelte consapevoli e di impegnarsi per realizzarle. Le lezioni si svolgono in orario pomeridiano articolandosi in lezioni strumentali, in modalità di insegnamento individuale e collettiva, teoria e lettura della musica e musica d'insieme organizzati in incontri settimanali per un totale di 99 ore annuali. Nella domanda di iscrizione alla prima classe si trova un'apposita sezione per l'opzione "Strumento musicale". I candidati esprimeranno la preferenza rispetto ai sei strumenti disponibili: Chitarra, Flauto traverso, Pianoforte, Violino, Violoncello e Percussioni. Ai corsi si accede tramite il superamento di una prova attitudinale. L'idoneità dei ragazzi alla frequenza ed allo strumento richiesto sarà valutata da una apposita Commissione di Docenti, presieduta dal Dirigente Scolastico, mediante una serie di test attitudinali. Una volta inserito nella sezione ad indirizzo musicale, l'alunno sarà tenuto alla frequenza obbligatoria per l'intero ciclo.

Concerti e Performance: gli allievi frequentanti le sezioni di strumento partecipano a manifestazioni musicali quali: saggi natalizi, concorsi, rassegne, concerti. Le classi musicali si esibiscono nel Concerto di Natale e di fine anno scolastico presso l'Auditorium S. Alfonso Maria de' Liguori. È previsto anche un saggio musicale di fine anno scolastico all'interno della scuola.

Spagnolo seconda lingua comunitaria

Dall'a.s. 2017/18 è stato introdotto lo Spagnolo come seconda lingua comunitaria in una sezione dell'istituto e, a partire dall'anno scolastico 2021/22, una ulteriore sezione di spagnolo.

Approfondimento

Il curricolo della scuola, declinato sulla base della Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 28/05/2004, delle Raccomandazioni 18/12/2006 e delle Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012, esplicita le scelte della comunità scolastica e l'identità dell'istituto. La progettazione curricolare ed extracurricolare ha, come già ha avuto nel triennio scorso, un'impostazione orientata al miglioramento delle competenze chiave, in un'ottica verticale, con lo scopo di migliorare la



performance degli studenti nelle prove Invalsi, ridurre la varianza tra le classi e aumentare la correlazione tra i voti di classe e i punteggi nelle prove Invalsi, attraverso una didattica costantemente fondata sullo sviluppo delle competenze e finalizzata alla valorizzazione dei talenti, alla scoperta delle attitudini e all'orientamento di ciascun allievo.



Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa

● DELF A1

- Potenziare competenze linguistiche comunicative corrispondenti al livello A1 del quadro comune Europeo delle lingue. -Favorire l' acquisizione di una certificazione linguistica - Incrementare la motivazione allo studio della lingua francese -Sensibilizzare gli alunni alla spendibilità delle certificazioni delle competenze linguistiche nell'ambito scolastico/lavorativo

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Conseguimento della certificazione DELF livello A1 del Quadro Comune Europeo di riferimento per le lingue straniere.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica



Lingue

Aule

Aula generica

Approfondimento

Risultati attesi: conseguimento della certificazione DELF livello A2 del Quadro Comune Europeo di riferimento per le Lingue straniere.

Progetto realizzato mediante l'utilizzo di fondi europei (PON)

● GIOCHI MATEMATICI

Il progetto, nel rispetto della scelta degli obiettivi formativi prioritari previsti dall'art. 1, comma 7 della L. 107/15, che tra gli altri individua la valorizzazione delle competenze logico-matematiche, prevede la partecipazione degli studenti meritevoli alla competizione matematica promossa dalla Università Bocconi di Milano.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

La strategia del gioco verrà utilizzata per aiutare i ragazzi a: - ragionare correttamente - sviluppare capacità intuitive -affrontare la competizione agonistica in ambito matematico.

Destinatari

Gruppi classe
Altro

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Aule

Sala professori

Approfondimento

Risultati attesi: migliorare l'approccio degli studenti alla matematica offrendo la possibilità di imparare divertendosi

● CENTRO SPORTIVO SCOLASTICO

Valorizzare, in maniera stabile e consolidata, l'educazione motoria, fisica e sportiva nella scuola dell'autonomia; o mirare all'acquisizione, piena e radicata, di abiti comportamentali e favorire le opportune intersezioni e sinergie con: L'educazione alla salute, perché più efficace se perseguita in maniera attiva e lucida; o L'educazione alla legalità perché trova radici nel rispetto delle regole del gioco; o L'educazione alla pace ed alla non violenza, per l'importanza delle relazioni interpersonali e dei rapporti con l'ambiente. •Favorire l'orientamento inteso come momento di partenza di recupero equilibrato della propria identità corporea e come componente strutturale della comunità del curricolo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica



Risultati attesi

OBIETTIVI COGNITIVI: 1. Prestare attenzione, percepire il corpo in movimento nello spazio e nel tempo, sapersi orientare nello spazio circostante 2. Acquisire mobilità e sicurezza nei movimenti coordinando le sequenze motorie ed armonizzandole. 3 .Acquisire capacità di controllo del proprio corpo in situazioni nuove e durante il gioco. **OBIETTIVI PSICO- MOTORI** 1. Acquisire mobilità e scioltezza articolare, prendere coscienza delle esperienze motorie vissute. 2 .Manifestare padronanza di gesti e movimenti, capacità di comunicare le proprie esperienze motorie. 3 .Acquisire abitudini all' ordine, sapersi organizzare nel lavoro. **OBIETTIVI SOCIO- AFFETTIVI:** 1 .Controllare le proprie emozioni e la propria aggressività. 2. Saper partecipare ai giochi di squadra, imparando ad accettare anche la sconfitta. 3. Conoscere le regole delle attività sportive che impediscono alle competizioni di degenerare anche nella violenza.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

Approfondimento

Risultati attesi:

1. Che il 90% degli studenti partecipanti sia capace di relazionarsi con gli altri in modo positivo;
2. □Che diminuisca il numero delle note disciplinari in classe, grazie all'acquisizione di buone regole di comportamento sociale
3. Che il 99% degli studenti sia capace di integrarsi nel gruppo, di cui condivide e rispetta le regole, dimostrando di accettare e rispettare l'altro



● LE EMOZIONI CI RACCONTANO

□ Portare l'individuo ad avere maggiore coscienza delle proprie capacità □ Inclusione intesa come arricchimento del proprio io □ Aggregazione del gruppo lavoro □ Sviluppo della comunicazione attraverso il confronto nel dialogo e la stesura del racconto □ Consolidamento della propria individualità come bene collettivo

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Riflessione e introspezione per trasmettere le proprie emozioni attraverso la stesura di un racconto con annesso digitale, che prenda spunto dalla quotidianità vissuta nel territorio di appartenenza.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica



Approfondimento

RISULTATI ATTESI

I testi, dopo essere stati valutati dai docenti, gregge



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

PTOF 2022 - 2025





● **LIBRIAMOCI. GIORNATE DI LETTURA NELLE SCUOLE**

Il progetto, che si svolge in tutte le scuole d'Italia e al quale, anche quest'anno, la nostra scuola ha deciso di aderire e promuovere Incontri di lettura ad alta voce per consentire agli alunni di aprirsi all'immaginazione e aggiungere una tappa al proprio, personale, cammino di alfabetizzazione letteraria.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Avvicinare gli alunni alla lettura e alla cultura letteraria.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interni e esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Circolo unione

● ACCOGLIENZA

Per rendere il passaggio dalla Scuola primaria alla Scuola Secondaria di primo grado il più sereno possibile, i docenti della scuola secondaria di I grado "A. Crisculo" realizzano un progetto "Accoglienza" con l'intento di favorire l'inserimento gli studenti nella nuova realtà. Le attività di accoglienza si articolano in maniera diversificata e interessano le prime settimane di scuola in cui si alternano giochi di conoscenza ed esplorazioni dell'ambiente.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Riduzione dell'impatto degli alunni con la nuova realtà scolastica. Costruzione di un clima favorevole al dialogo e al rispetto delle regole.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● CONTINUITA' CON LA SCUOLA PRIMARIA

Il progetto "Continuità" permette agli alunni della scuola primaria di conoscere l'offerta formativa e l'organizzazione della nostra scuola; essi, infatti, attraverso esperienze didattiche "in situazione" sperimentano alcuni momenti di lavoro nella nuova realtà scolastica. Nel corso dell'anno scolastico sono previsti incontri da parte dei membri della commissione per la continuità con gli insegnanti dei circoli didattici i cui alunni confluiscono prevalentemente nel nostro Istituto. Tali incontri hanno lo scopo di mettere a punto un percorso educativo uniforme e di realizzare una serie di attività, nell'ottica di una progettazione verticale. Nell'ambito del progetto "Continuità", i docenti di strumento musicale programmano con la scuola primaria incontri di orientamento e promozione della pratica musicale e della didattica strumentale; tali



incontri finalizzati alla costituzione di un coro di allievi della primaria sarà guidato, in occasione delle festività di Natale, nell'esecuzione di brani natalizi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Promozione delle attività musicali della nostra scuola.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

● ORIENTAMENTO

Il progetto "Orientamento" costituisce una parte integrante del processo educativo e formativo degli alunni, quindi si estrinseca nell'arco dei tre anni di scuola secondaria di primo grado. Esso si esplica in un insieme di attività che mirano a formare e a potenziare le capacità degli alunni, di conoscere sé stessi, l'ambiente in cui vivono, i mutamenti culturali e socio-economici, le offerte formative, affinché possano essere protagonisti di un personale progetto di vita. L'aspetto informativo trova attuazione nel corso del terzo anno con la divulgazione di materiale illustrativo relativo alle scuole secondarie di secondo grado del territorio, dibattiti e colloqui in classe, incontri con docenti e alunni delle scuole superiori, visite organizzate degli ambienti e dei laboratori, incontri assembleari, consegna delle schede con il consiglio orientativo predisposto dalla scuola

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Supporto a famiglie e alunni per la scelta della scuola secondaria di secondo grado mediante i consigli orientativi.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Aula generica

● A SPASSO CON LA TUA SCHIENA

UN INCONTRO CON ESPERTI PER CONFRONTO CON GLI ALUNNI E PROVE PRATICHE DI CORRETTE POSTURE COME METTERE I LIBRI NELLO ZAINO NONCHE' LA SCELTA DELLO ZAINO STESSO.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica



Risultati attesi

PROMUOVERE COMPORTAMENTI E STILI DI VITA CORRETTI, UTILI ALLA PREVENZIONE DELLE MALATTIE DELL'APPARATO MUSCOLO-SCHELETRICO DEI STUDENTI,

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Approfondimento

Risultati attesi: la somministrazione di un questionario ante e post incontro permetterà di valutare il miglioramento delle conoscenze/competenze inerente la tematica del progetto, da parte degli alunni.

● RECUPERO DI MATEMATICA

Attività ludiche mirate al recupero di abilità di base per l'aritmetica e per la geometria.
Esercitazioni e correzioni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche



Risultati attesi

Utilizzare con sicurezza le tecniche e le procedure di calcolo aritmetico scritto e mentale anche con riferimento a contesti reali. Risolvere semplici problemi sapendo individuare le strategie appropriate. Rappresentare, confrontare e analizzare figure geometriche a partire da contesti direaltà.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Aule	Aula generica

Approfondimento

Risultati attesi: promozione e superamento delle lacune iniziali con passaggio da livello di apprendimento bassi a superiori.

● **PREPARIAMOCI AL LATINO (avviamento allo studio della lingua latina)**

-Acquisizione della propria identità storica e culturale -Determinare un rapporto di continuità tra scuola di primo grado e scuola di secondo grado



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Acquisizione dei primi rudimenti della lingua latina e riscoperta attraverso il linguaggio delle origini del nostro patrimonio culturale.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Approfondimento

● CINEMA IN CLASSE

Proiezione di film in classe scelti per il valore didattico, umano e sociale.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

Sviluppare competenze trasversali. Consapevolezza culturale e sociale. Imparare ad imparare.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Arte

Aule

Magna

Aula generica

Approfondimento

● "IL GIAPPONESE"

Allenare la mente ad un pensiero divergente, e a una struttura lessicale completamente diversa



dalle lingue europee

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Le competenze che si intendono perseguire sono quelle di base per la preparazione del JLPT N5. Potenziare le abilità linguistiche. Favorire l'acquisizione di una certificazione linguistica. Incrementare la motivazione allo studio della lingua giapponese.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

Approfondimento

● COLORIAMO LA NOSTRA SCUOLA

Progettazione e abbellimento degli spazi scolastici.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

Apprendimento delle tecniche pittoriche.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

● DODICI MESI DI PARITA'

Lettura e scrittura libera, gioco di narrazioni

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



Risultati attesi

Acquisire consapevolezza che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto delle diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● FREE LIFE

incontro con esperti e/o medici dell'ASL per parlare dell'uso di sostanze che possono dare assuefazione

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Maggiore consapevolezza dei pericoli delle sostanze ritenute innocue, erroneamente, dai ragazzi



Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● LETTORI DI CLASSE

lettura, recensione, dibattito e conversazione su un testo scelto dal docente

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Avere dei lettori piu' consapevoli, che sappiano cogliere il messaggio umano e culturale del libro.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Aule

Aula generica

● RACCONTI NEL TEMPO

lettura e comprensione del testo "Racconti nel tempo"; studio e riflessione sulle tematiche del testo; discussione aperta sull'argomento; spiegazione e introduzione sul mondo dell'editoria da parte del caporedattore della casa editrice del libro in oggetto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

portare l'alunno ad una maggiore coscienza delle proprie capacità e sviluppo della comunicazione attraverso discussioni. Produzione di un lavoro finale

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Aula generica



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● Edugreen: laboratori di sostenibilità per il primo ciclo.

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico



Obiettivi economici

Acquisire competenze green

Risultati attesi

Attraverso una prima fase progettuale che ha previsto la realizzazione di giardini e orti didattici della scuola si intende promuovere lo studio della sostenibilità ambientale e favorire apprendimenti cooperativi al fine di sviluppare rispetto e cura dell'ambiente.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

Informazioni

Descrizione attività

Produzione e cura dei giardini della scuola.



Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie
- Esterni

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondi PON

● Rete nazionale scuole green

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Maturare la consapevolezza del legame



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025



Obiettivi ambientali

fra solidarietà ed ecologia

Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare

Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

Acquisire competenze green

Risultati attesi

Attività cooperative con scuole del territorio finalizzate alla promozione e alla salvaguardia del territorio.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030



- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

Informazioni

Descrizione attività

Mediante l'accordo di rete si intende migliorare, attraverso progetti ed attività, una cultura sostenibile e consapevole in materia ambientale.

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie
- Esterni

Tempistica

- Triennale



Tipologia finanziamento

- nessun finanziamento previsto



Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Cablaggio e wifi
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Potenziamento della rete internet in tutta la scuola e messa in rete dei pc

Titolo attività: Abilitazione al cloud per le p.a. locali
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Destinatari: personale scolastico.

Risultati attesi: dematerializzazione e disponibilità e circolazione dei dati digitali in tempo reale.

Ambito 2. Formazione e Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Google suite for Education
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Conoscere le Google suite for Education per gestire efficacemente il flusso informativo dell'intero istituto attraverso tre strumenti principali: la Posta Elettronica, la Gestione Documenti (Drive) e il Calendario. Attraverso Google suite for Education sarà possibile mettere in comunicazione e fare



Ambito 2. Formazione e
Accompagnamento

Attività

interagire docenti e studenti attraverso slide, avvisi, test, questionari e materiale didattico.

Incontri formativi destinati ai docenti.

Titolo attività: Pensiero
computazionale e robotica educativa
ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Realizzazione di workshop sull'utilizzo del coding nella didattica: digital storytelling; il linguaggio di Scratch, Mblock...

Titolo attività: Workshop formativi
ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Incontri con i docenti per promuovere e sperimentare metodologie e processi di didattica attiva e collaborativa: flipped classroom, webquest, debate, service learning...

Titolo attività: E-Twinning: aprirsi
all'Europa
ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Iscrizione e uso della piattaforma E-Twinning . La Community europea degli insegnanti offre una piattaforma per lo staff (insegnanti, dirigenti scolastici, alunni) delle scuole dei paesi partecipanti per comunicare, collaborare, sviluppare progetti e condividere idee.



Ambito 2. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: AVANGUARDIE
EDUCATIVE
ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il Movimento Avanguardie educative è frutto di un'azione congiunta di INDIRE e di 22 scuole fondatrici che hanno sottoscritto un Manifesto programmatico per l'Innovazione didattica. Iscriversi al Movimento e condividere idee e innovazioni potrà essere la leva strategica per innescare il processo di cambiamento sistemico.

Titolo attività: Uso consapevole della
LIM
ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Destinatari: personale docente e alunni.

Risultati attesi: competenza nell'utilizzo di LIM e monitor touch.

Titolo attività: Utilizzo piattaforme in
webinar per la didattica a distanza
ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Formazione digitale docenti contestuale all'utilizzo in DAD.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

PAGANI "A. CRISCUOLO" - SAMM13400C

Criteri di valutazione comuni

La valutazione degli apprendimenti delle alunne e degli alunni frequentanti la scuola secondaria di primo grado è effettuata dai docenti di classe, mantenendo l'attribuzione di un voto in decimi e al contempo valorizzandone la funzione formativa. La valutazione, dunque, accompagna i processi di apprendimento e costituisce uno stimolo al miglioramento continuo, in modo da finalizzare i percorsi didattici all'acquisizione di competenze disciplinari, personali e sociali. In tale ottica, la valutazione in decimi sarà correlata alla esplicitazione dei livelli di apprendimento raggiunti come da tabella allegata.

Allegato:

CRITERI DI VALUTAZIONE COMUNI.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

In ottemperanza al lg. n.62 del 2017 in materia di valutazione per il primo ciclo d'istruzione per l'educazione civica l'organo collegiale esprime una valutazione in decimi considerando la tabella di valutazione del comportamento, inteso come sviluppo delle competenze di cittadinanza, e, contestualmente valutando il raggiungimento dei traguardi programmati per la disciplina.



Allegato:

CRITERI DI VALUTAZIONE ED. CIVICA.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

In ottemperanza al D. Lgs.13 aprile 2017 n.62 la valutazione collegiale del comportamento viene declinata in positivo, essa prevede un richiamo diretto allo sviluppo delle competenze di cittadinanza (articolo1, comma 3) supera il voto di condotta ed introduce la valutazione attraverso un giudizio sintetico.

Il comportamento viene analizzato e valutato in termini di competenze sociali e civiche (priorità del RAV), in relazione allo Statuto degli studenti e delle studentesse, al Patto educativo di corresponsabilità e al Regolamento d'Istituto.

Allegato:

CRITERI DI VALUTAZIONE COMPORTAMENTO.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

La valutazione finale degli studenti è di competenza del consiglio di classe, presieduto dal dirigente scolastico o da un suo delegato.

Gli studenti, per essere ammessi alla classe successiva, devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

- frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, che tiene conto delle discipline e degli insegnamenti oggetto di valutazione periodica e finale da parte del consiglio di classe;
- non essere incorsi nella sanzione disciplinare prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9 bis, del DPR n. 249/1998 (ove è si dispone l'esclusione dalla scrutinio finale per comportamenti connotati da una gravità tale da costituire un elevato allarme sociale).



In relazione alle assenze il Collegio Docenti con delibera n.6 del 02 maggio 2018 ha stabilito che rientrano fra le casistiche apprezzabili ai fini delle deroghe previste (purché la frequenza effettuata fornisca al consiglio di classe sufficienti elementi per procedere alla valutazione) le assenze dovute a:

1. gravi motivi di salute adeguatamente documentati;
2. terapie e/o cure programmate;
3. partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal C.O.N.I.;
4. casi di disagio dovuto a particolari situazioni socio-familiari.
5. adesione a confessioni religiose per le quali esistono specifiche intese che considerano il sabato come giorno di riposo (cfr. Legge n.516/1988 e Legge n. 101/1989).

Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del primo ciclo. Parimenti l'ammissione alla classe successiva può essere disposta, in via eccezionale e motivata, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento, ma l'allievo è tenuto a recuperare le lacune nella formazione.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Il voto di ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo è espresso dal consiglio di classe in decimi, considerando il percorso scolastico compiuto dall'alunna o dall'alunno.

il Collegio Docenti ha elaborato i seguenti criteri di ammissione all'esame di Stato:

- 1) media dei voti conseguiti nel secondo quadrimestre per il 1°, 2° e 3° anno di frequenza. (escluso il voto di R. C.) (media risultante arrotondata all'unità superiore per frazione pari o superiore a 0,5)
- 2) apprezzamento, dal punto di vista formativo, del percorso dell'allievo attraverso la possibile applicazione di un correttore di valutazione (Bonus max 0,40). Il correttore verrà applicato in ragione dei seguenti criteri:
 - a) continuità o crescita nell'impegno nel triennio;
 - b) impegno nell'affrontare e superare le difficoltà di partenza: depauperismo socio-culturale del nucleo familiare, forme di disagio;
 - c) attività documentate e riconosciute come "credito" dal Consiglio di classe aggiuntive rispetto al curriculum disciplinare;
 - d) forme di collaborazione, sostegno ai compagni.

PESO DEGLI ESITI:



MEDIA DEL 1° ANNO: 20%

MEDIA DEL 2° ANNO: 20%

MEDIA DEL 3° ANNO: 60%



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Garantire il diritto allo studio di tutti gli alunni è uno degli obiettivi prioritari perseguiti dalla nostra scuola sempre molto attenta all'inclusione. Fondamentale è il dialogo tra didattica delle discipline e didattica speciale. Per quanto riguarda le risorse esterne, l'istituto collabora attivamente da anni con i servizi esistenti sul territorio (ASL, Servizi sociali, Associazione genitori "Autismo fuori dal silenzio", Comune e Associazione consortile Agro Solidale).

Per gli studenti con disabilità viene elaborato un PEI che viene approvato dagli insegnanti curricolari e monitorato in sede di Consiglio di classe. La scuola elabora PDP per alunni con BES e una didattica inclusiva per gli alunni che, a giudizio del CdC, presentano BES. La scuola si prende cura degli studenti con bisogni educativi speciali attraverso iniziative come il laboratorio di rimotivazione per gli allievi BES e progetti volti a promuovere l'eccellenza come corsi finalizzati alla certificazione linguistica o le olimpiadi di matematica.

Tra le buone pratiche di Inclusione c'è anche un protocollo di accoglienza per gli allievi adottati.

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

La scuola si adopera costantemente per attivare azioni inclusive, così come previsto dal PAI, all'interno della classe attraverso metodologie di gruppo, tutoraggi e premialità. La collaborazione con i docenti di sostegno è molto positiva e, in funzione delle difficoltà, si individuano in maniera condivisa i traguardi specifici d'apprendimento per le varie discipline riportati nel PEI dei singoli alunni. Lo stesso dicasi per l'elaborazione dei PDP sia supportati da certificazioni mediche che individuati dai consigli di classe. Anche per questi alunni si eseguono prove parallele prevedendo dilatazioni nei tempi di consegna, strumenti compensativi o dispensativi e altri strumenti facilitatori. Per gli stessi si programmano i momenti di valutazione cercando di limitare i sovraccarichi tra le discipline.

Punti di debolezza:

Occorre effettuare un corposo piano d'acquisto per dotarsi di strumenti che supportano l'azione



didattica specifica, supporti digitali, musicali e artistici oltre che la creazione di spazi più confortevoli.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

L'Istituzione Scolastica, in linea con le Indicazioni nazionali previste dal MI in materia di inclusione degli alunni con BES, si propone di attivare tutte le misure idonee per garantire il funzionale inserimento degli alunni DVA con Disturbi Specifici dell'Apprendimento, stranieri e con disagio socio-economico e relazionale. Finalità irrinunciabile è quella di sostenere lo sviluppo delle potenzialità della persona in difficoltà nell'apprendimento, nella comunicazione, nelle relazioni e nella socializzazione, promuovendo il benessere e il successo formativo degli studenti con Bisogni Educativi Speciali, con attenzione al pieno sviluppo della loro capacità, al valore della loro presenza come risorsa per il gruppo classe, alla continuità educativa e al progetto di vita complessivo. A tal fine la scuola si impegna a: - creare un clima favorevole all'inclusione scolastica con la collaborazione fattiva di tutta la comunità scolastica, dei genitori, degli esperti socio-sanitari (ASL) e delle figure professionali di riferimento; - promuovere i progetti e le attività volte a favorire l'inclusione; - convocare periodicamente il GLI e il GLHO; - garantire la continuità scolastica mediante l'attivazione di progetti condivisi con le scuole presenti sul territorio. L'istituzione scolastica si impegna a: • promuovere e valorizzare attività formative studenti con disabilità adeguate alla loro condizione e intese anche come occasione per ampliare la rete di relazioni personali e sociali e potenziare



l'autonomia personale. • coordinare gli interventi e le competenze per garantire all'interno dell'Istituto assistenza agli studenti disabili finalizzata al sostegno e all'esercizio delle autonomie personali, curando la formazione del personale impegnato in tali funzioni • promuovere attività di formazione in servizio per gli insegnanti curricolari e di sostegno e per i collaboratori scolastici impegnati nell'integrazione, su tematiche di carattere pedagogico e didattico e su specifici strumenti e tecnologie per il superamento delle disabilità.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Docenti Curricolari; docenti di sostegno; genitori Asl (Neuropsichiatra Infantile) Associazioni di Volontariato (Agrosolidale). Educatori professionali

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Le famiglie degli alunni sono coinvolte nel processo di inclusione attraverso incontri periodici, con i docenti curricolari e con i docenti di sostegno, che mirano ad individuare i bisogni e le aspettative degli alunni con BES, discutendo e condividendo le scelte operative, (condivisione e sottoscrizione della documentazione individuale nel GLHO) e concordando le modalità di verifica. Sarà importante, infatti, l'azione di monitoraggio e verifica dei risultati raggiunti, al fine di apportare miglioramenti sia per la stesura del PdP che del PEI. • Partecipazione alla definizione del Patto di corresponsabilità o di altri documenti rilevanti per la vita scolastica.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante



Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Tutoraggio alunni

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni



Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con il territorio	Associazione Agro Solidale
Rapporti con il territorio	Associazione: Autismo fuori dal coro

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Verifiche scritte-orali prove laboratoriali Griglie di Valutazione aderenti ai programmi ministeriale con obiettivi minimi.



Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Partecipazione ad iniziative educative e didattiche con gli Istituti Superiori e le scuole primarie

Approfondimento

Progetto per l'Inclusione Scolastica "Diversamente Insieme" realizzato per garantire l'attiva scolastica in presenza degli alunni DVA.



Piano per la didattica digitale integrata



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

- Sostituzione del Ds in caso di assenza o impedimento per brevi periodi o durante le ferie;
- Adempimenti inerenti al funzionamento generale in caso di assenza del D.S.;
- Rappresentanza dell'Istituto in incontri ufficiali su delega del D.S.;
- Controllo del regolare funzionamento delle attività didattiche;
- Vigilanza sul rispetto da parte di tutte le componenti scolastiche del Regolamento d'Istituto;
- Assistenza nella predisposizione di circolari e ordini di servizio;
- Controllo della regolarità dell'orario di lavoro del personale docente;
- Disposizioni per la sostituzione dei docenti assenti;
- Esame in prima istanza delle richieste di permesso e/o ferie dei docenti;
- Monitoraggio mensile dei permessi dei docenti;
- Gestione dei permessi d'entrata e d'uscita degli alunni;
- Relazione con famiglie allievi;
- Relazioni col personale;
- Coordinamento e supporto al dirigente nella formazione classi;
- Collaborazione nella predisposizione dei punti all'O.d.G. del Collegio dei Docenti, verifica delle presenze, in collaborazione col DS, e verbalizzazione;
- Predisposizione

2



	<p>calendarizzazione di scrutini e Consigli di Classe</p> <ul style="list-style-type: none">• Coordinamento e supervisione in materia di sicurezza scolastica in collaborazione con le figure sensibili• Collaborazione alla predisposizione del Piano Annuale delle Attività;• Predisposizione calendarizzazione di scrutini e Consigli di Classe;• Coordinamento e supporto al dirigente nella formazione classi;• Coordinamento e supervisione in materia di sicurezza scolastica in collaborazione con le figure sensibili.	
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	<p>Adempimenti inerenti al funzionamento generale delle attività del pomeriggio; Controllo del regolare funzionamento ed espletamento delle attività didattiche curricolari ed extracurricolari; Monitoraggio e relazione periodica al DS delle attività pomeridiane;</p> <ul style="list-style-type: none">• Disposizioni per la sostituzione dei docenti assenti;• Monitoraggio mensile dei permessi dei docenti del pomeriggio ed eventuali recuperi;• Relazione con l'utenza (allievi, famiglie, personale);• Assistenza nella predisposizione di circolari e ordini di servizio;• Coordinamento e supporto al dirigente nella formazione classi a indirizzo musicale;• Coordinamento e supervisione in materia di sicurezza scolastica in collaborazione con le figure sensibili.	1
Funzione strumentale	<p>FUNZIONE STRUMENTALE AREA 1 –GESTIONE DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA</p> <ul style="list-style-type: none">• Elaborazione, revisione e integrazione PTOF presente in Istituto sulla base degli indirizzi della D.S. e delle linee guida approvate in Collegio Docenti, in coordinamento con tutte le altre figure di sistema presenti nella	5



scuola (staff, coordinatori di dipartimento e di classe, referenti delle varie attività); • monitoraggio e verifica in itinere delle attività previste nel PTOF; • Diffusione del PTOF presso il personale interno alla scuola e le famiglie degli studenti; • Valutazione PTOF: monitorare l'azione educativa, didattica, organizzativa e operativa dei vari soggetti operanti all'interno della scuola al fine di rimuovere eventuali disfunzioni o apportare miglioramenti. Supporto al RAV.

FUNZIONE STRUMENTALE AREA 2 –SUPPORTO TIC E GESTIONE COMUNICAZIONE INTERNA ED ESTERNA • Supporto ai docenti nell'uso del registro elettronico; • Supporto ai docenti nell'uso delle apparecchiature informatiche presenti nella scuola; • Supporto al DS nella comunicazione digitale; • Affiancare il DS nella gestione dei processi di digitalizzazione dei processi gestionali ed amministrativi. • Collaborare con il DS per facilitare la comunicazione interna ed esterna attraverso la pubblicazione sul sito web e la gestione della casella dedicata di posta elettronica. • Promuovere la comunicazione anche attraverso nuove modalità; • Supporto Animatore Digitale; • supportare l'attività dei docenti nell'utilizzo delle nuove tecnologie nella didattica; • orientare la formazione dei docenti sull'utilizzo delle tecnologie multimediali; • promuovere innovazioni didattiche legate alle TIC.

FUNZIONE STRUMENTALE AREA 3 – INCLUSIONE E DISPERSIONE • Coordinare l'attività del GLHI e GLI; • Curare i rapporti con l'equipe psico-medico-pedagogica e gli operatori scolastici; • Predisporre materiale didattico e modulistica



per la redazione dei PEI e dei PDP coordinandosi con la referente del Dipartimento di Sostegno; • Monitorare le situazioni di disagio giovanile individuate dai consigli di classe (allievi BES); • Supportare i docenti nelle pratiche di inclusione; • Monitorare i casi di dispersione e relazionare al DS; • Organizzare attività di classe o collettive su tematiche legate al disagio giovanile individuate d'intesa con i docenti degli alunni; • Coordinarsi col Laboratorio di Rimotivazione; • Organizzare "lo sportello d'ascolto" per la prevenzione del disagio giovanile; • Promuovere l'aggiornamento professionale degli insegnanti in materia di DSA e BES; • Verificare e monitorare periodicamente gli interventi di integrazione. FUNZIONE STRUMENTALE AREA 4 -ORIENTAMENTO E CONTINUITÀ • Coordinare e gestire le attività di orientamento in entrata (informazioni, brochure e diffusione PTOF) presso le scuole primarie del territorio; • Organizzare e coordinare l'Open Day; • Coordinare e gestire le attività di orientamento in uscita (informare sull'offerta formativa, prendere contatti e organizzare visite alle scuole secondarie di secondo grado); • Aiutare i ragazzi nel processo di auto- orientamento anche attraverso la somministrazione di test e questionari in collaborazione col servizio offerto dalla Regione; • Curare la continuità educativo-didattica tra i diversi ordini di scuola; • Coordinare il passaggio delle informazioni riguardanti gli alunni in entrata e in uscita; • Coordinare la formazione dei gruppi classe in entrata.

Capodipartimento

COORDINATORI DI DIPARTIMENTO II
Coordinatore: 1. presiede il dipartimento le cui

8



sedute vengono verbalizzate in modo sintetico;
2. indirizza i docenti verso gli orientamenti metodologici della scuola; 3. raccoglie le programmazioni e i materiali elaborati; 4. è referente nei confronti del Collegio dei Docenti e del Dirigente Scolastico; 5. coordina le scelte del Dipartimento in relazione a obiettivi disciplinari e trasversali, standard minimi, competenze, strumenti e criteri di valutazione; 6. commenta le schede di autovalutazione e verifica raccordandosi con i responsabili dell'autovalutazione di istituto; 7. raccoglie le necessità didattiche sulla scorta delle richieste presentate dai singoli docenti .

Responsabile di laboratorio

laboratorio INFORMATICO -laboratorio LINGUISTICO -laboratorio di CERAMICA- laboratorio SCIENTIFICO Compiti comuni: • Curare l'applicazione del regolamento di accesso al laboratorio per il corretto uso delle attrezzature e l'applicazione delle norme sicurezza; • Predisporre l'orario di utilizzo del laboratorio; • Rilevare e segnalare eventuali necessità o guasti; • Proporre piani di rinnovamento e riorganizzazione del laboratorio.

3

Animatore digitale

• FORMAZIONE INTERNA: stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi (senza essere necessariamente un formatore), favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi; • COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITA' SCOLASTICA: favorire la partecipazione e

1



stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa; • **CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE:** individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; un laboratorio di coding per tutti gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure; • **PARTECIPAZIONE ALLE ATTIVITA' FORMATIVE PREVISTE;** • **ATTIVAZIONE E COORDINAMENTO DELLE INIZIATIVE COLLEGATE ALL'ATTUAZIONE DEL PIANO.**

NUCLEO PER
L'AUTOVALUTAZIONE DI
ISTITUTO (NIV)

• analisi e rielaborazione dei dati utili ai fini dell'aggiornamento del RAV (Rapporto di Autovalutazione); • analisi degli esiti delle prove comuni e delle prove Invalsi ai fini di individuare punti di forza e di debolezza ed attivare opportuni correttivi • valutazione dell'attuazione, efficienza ed efficacia delle attività del Piano Triennale dell'Offerta Formativa e proposte per il miglioramento.

8

REFERENTE GIOCHI
MATEMATICI

Organizzazione e gestione della partecipazione degli allievi ai giochi matematici, raccordandosi con gli altri insegnanti della disciplina.

1



REFERENTE EDUCAZIONE ALLA LEGALITÀ	<ul style="list-style-type: none">• ricezione, valutazione e cernita di tutto il materiale che perverrà inerente l'educazione alla Legalità;• passaggio di informazioni ai docenti sulle iniziative promosse nel territorio per studenti e insegnanti;• gestione di attività inerenti l'educazione alla Legalità, anche proposte da associazioni ed enti esterni.	1
REFERENTE EDUCAZIONE ALLA SALUTE	<ul style="list-style-type: none">• ricezione, valutazione e cernita di tutto il materiale che perverrà inerente l'educazione alla salute• passaggio di informazioni ai docenti sulle iniziative promosse nel territorio per studenti e insegnanti• gestione di attività inerenti l'educazione alla salute, anche proposte da associazioni ed enti esterni	2
REFERENTE USCITE DIDATTICHE E VIAGGI D'ISTRUZIONE	<ul style="list-style-type: none">• ricezione, valutazione e cernita di tutto il materiale che perverrà inerente uscite didattiche e viaggi d'istruzione;• coordinamento con i Consigli di Classe• organizzazione delle uscite didattiche da effettuare durante l'anno e del viaggio di istruzione riservato alle classi terze.	1
REFERENTE TRINITY	Organizzazione e gestione della partecipazione degli allievi ai corsi e agli esami relativi alla certificazione linguistica Trinity.	1
REFERENTE DELF	Organizzazione e gestione della partecipazione degli allievi ai corsi e agli esami relativi alla certificazione linguistica Delf	1
REFERENTE ADOZIONI	<ul style="list-style-type: none">• favorire l'inserimento degli allievi adottati nel sistema scolastico;• favorire la collaborazione tra famiglie, scuola e soggetti coinvolti nel processo di adozione• monitorare le situazioni esistenti e coordinarsi con il DS e la FS Inclusionone.	1



COMMISSIONE ORIENTAMENTO E CONTINUITÀ	Coadiuvare la F.S. area 4 nella gestione delle attività di orientamento in entrata presso le scuole primarie del territorio; area sostegno, area strumento, area orientamento in uscita.	3
COMMISSIONE CURRICOLO VERTICALE	ELABORARE IN COLLABORAZIONE CON I DOCENTI DELLE SCUOLE DEL TERRITORIO UNA PROPOSTA DI CURRICOLO VERTICALE RELATIVO ALLE COMPETENZE DI BASE	6
Coordinatore di classe	Costruire positive ed efficaci relazioni comunicative tra e con tutti i colleghi del CdC, per poter avere una visione chiara ed esauriente della partecipazione di ogni studente alle attività didattiche; Favorire lo scambio o la richiesta di informazioni; Sollecitare la tempestiva comunicazione di situazioni problematiche per le quali cercare insieme possibili soluzioni, interventi educativi, didattici, formativi; Accogliere operativamente i nuovi docenti, comunicando loro la programmazione per competenze educative e formative approvata dal CdC.	31
Referente rapporti con le utenze	Figura preposta ai rapporti con le famiglie	1
Responsabile Covid	Figura preposta al rispetto della normativa anti Covid e gestione di casi sospetti.	2
Responsabile della sicurezza	Figura preposta alla gestione della sicurezza	1
Responsabile per l'Educazione Civica	Figura preposta al riassetto organizzativo della disciplina in un'ottica trasversale e continuativa. Gestione di un curriculum per competenze e obbligo di formazione nel settore.	1



Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A001 - ARTE E IMMAGINE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Staff del DS, supporto nell'Organizzazione; Attività laboratoriali in orario curricolare in copresenza e/o classi aperte;; Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica; Supplenze brevi fino a 10 giorni svolgendo attività concordate in sede di dipartimento e Collegio Docenti. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Organizzazione	1
AB25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (INGLESE)	Ampliamento dell'offerta formativa: certificazione Trinity; Recupero e potenziamento di conoscenze e competenze in orario curricolare in copresenza e/o classi aperte; Supplenze brevi fino a 10 giorni svolgendo attività concordate in sede di dipartimento e Collegio dei docenti. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	1
AJ56 - STRUMENTO MUSICALE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO (PIANOFORTE)	Ampliamento offerta formativa: corsi di pianoforte extracurricolari; Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica; Attività laboratoriali in orario curricolare in copresenza; Supplenze brevi fino a 10 giorni.	1



Scuola secondaria di primo
grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Didattica per competenze

Progettare e insegnare per competenze.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop• Ricerca-azione• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Pensiero computazionale e robotica educativa

Introduzione alla fisica con Mbot. Verranno insegnati i concetti base della programmazione, e alla fine si realizzerà uno script in grado di muovere il robot.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni



Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Inclusione e disabilità. ICF

Strategie e tecniche di inclusione e monitoraggio allievi (PEI e PdP). ICF.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: Imparare a valutare

Il percorso formativo dovrà favorire negli insegnanti la capacità di orientarsi rispetto al progettare e valutare per competenze, aiutandoli a progettare unità di apprendimento sia disciplinari che interdisciplinari, costruire rubriche di valutazione, elaborare strumenti – tra cui compiti autentici – atti a rilevare, valutare e certificare le competenze.



Collegamento con le priorità del PNF docenti Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Destinatari Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Valutazione e miglioramento

Valutazione e Miglioramento intende promuovere il miglioramento delle istituzioni scolastiche attraverso il confronto tra punti di vista interni ed esterni alla scuola e l'attivazione di processi interni finalizzati all'autovalutazione e all'apprendimento organizzativo.

Collegamento con le priorità del PNF docenti Valutazione e miglioramento

Destinatari Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di ambito



Titolo attività di formazione: Insegnare con la DAD...

Corso in webinar per l'uso della piattaforma Zoom e i moduli Google, imparare ad utilizzare piattaforme per le videoconferenze e strutturare verifiche online degli apprendimenti.

Collegamento con le priorità del PNF docenti Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro • attività in webinar

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: English for education

Partecipazione a corsi per potenziare la conoscenza delle lingue straniere e la metodologia CLIL.

Collegamento con le priorità del PNF docenti Competenze di lingua straniera

Modalità di lavoro • Laboratori
• Workshop



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Contrasto alla dispersione e all'insuccesso formativo dei conflitti

Il percorso formativo è coerente con il piano di formazione dei docenti e si è ispirato ed è riferito ai seguenti ambiti della direttiva n.170/2016: Didattica e metodologie, Gestione della classe e problematiche relazionali, Innovazione didattica e didattica digitale, Orientamento e Dispersione scolastica.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- attività in webinar

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Emergenza Covid-19

La riapertura delle scuole pone dal punto di vista epidemiologico un possibile aumento del rischio



della circolazione del virus nelle comunità se non vengono applicati con responsabilità le normative e i protocolli ministeriali. Pertanto la questione centrale da affrontare riguarda la gestione in sicurezza della didattica in presenza attraverso la comprensione e la consapevolezza dei rischi per la salute pubblica.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Destinatari

Intero organico

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dall'ASL

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dall'ASL



Piano di formazione del personale ATA

Procedure di acquisti

Descrizione dell'attività di formazione I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari DSGA

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Passweb e digitalizzazione

Descrizione dell'attività di formazione I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione sulla sicurezza

Descrizione dell'attività di formazione La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso



Destinatari

Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola